



Articoli Giugno 2012

Si aprono i battenti del III Oratorio Estivo



Simeri Crichi – sabato 30 giugno 2012, con una solenne cerimonia, ha avuto ufficialmente inizio la terza edizione dell'oratorio estivo organizzato dalla parrocchia San Nicola di Bari di Simeri Crichi.

A presiedere la cerimonia è stato il Vicario Episcopale della Diocesi, don Gesualdo De Luca, inviato appositamente da Sua Eccellenza, il Vescovo, Mons. Vincenzo Bertolone, il quale presiederà la santa messa conclusiva dell'otto luglio.

Don Gesualdo è stato accolto in piazza Foibe (nella quale viene a svolgersi principalmente l'oratorio) da centinaia di fedeli aderenti e non all'evento, nelle prime file della piazza vi erano tutti gli animatori e poi sparsi tra le gradinate alcuni dei

cinquecento ragazzi partecipanti al terzo oratorio estivo.

Accolto da applausi e musica, il vicario si è poi accostato al piccolo altare costruito appositamente per la cerimonia da gruppo tecnico dell'oratorio, seguito passo passo dal giovane e intraprendente sacerdote del paese, don Luigi Talarico, il quale con una lettera ha dato il suo più caloroso benvenuto a don Gesualdo.

Si è svolta subito dopo la cerimonia di adesione alla missione di evangelizzazione da parte degli animatori, sotto forma di domande poste dal pro vicario e appositamente preparate da don Luigi; don Gesualdo ha poi ufficialmente rilasciato i dieci comandamenti, fondamento e tema di questa edizione dell'oratorio, scritti su grandi pannelli, ha venti animatori, uno per classe oratoriale (due per comandamento); i pannelli sono stati posti intorno alla piazza per rendere a tutti visibile la missione che quest'anno si ha intenzione di portare a termine in sette giorni.

Il tutto è terminato con una serata di festa solidale "Aspettando l'Oratorio" nella quale tutti potevano accostarsi ad un ricco buffet e acquistare panini, morzello, crespelle, bevande e dolci vari e il ricavato della serata sarà devoluto alla continua realizzazione dell'oratorio.

Filippo Coppoletta

Primo Palio con Giostra Cavalleresca a Simeri

Simeri - Domenica 24 Giugno a Simeri una piccola frazione del comune di Simeri Crichi si è svolto il "1° Palio Giostra Cavalleresca della Perdonanza di San Giovanni Battista" organizzato dall'Amministrazione Comunale di Simeri Crichi e in particolare dal delegato di governo, la dott.ssa Rossella Riccelli.



La giornata ha avuto inizio alle ore 09,00 con la cerimonia di apertura del palio, ai piedi dell'antico castello del paesino, lì il banditore vestito con le insegne feudali, ha letto il bando, la lettura veniva accompagnata da un piccolo gruppo di trombettieri, pifferai e tamburini che venivano da Taverna.

Alle ore 9:30 in piazza Matteotti con la presenza del Sindaco, prof. Marcello Barberio, del Parroco, sac. Francesco Cristoforo e di Sua Eccellenza, il Prefetto di Catanzaro Antonio Reppucci, ha avuto luogo il giuramento dei tre borghi e subito dopo, alle ore 10,00 si è svolta la S. messa nella Collegiata. Dopo la consegna del Palio al Mastrogiurato da parte del sindaco dei nobili, il Palio con l'effigie di San Giovanni è stato depositato nella Cappella di Sant'Infante de "La Grecia" e con questo ultimo atto si concluse la prima parte del Palio.

Nel pomeriggio le coppie ducali, le autorità civili e religiose e i tre borghi si riunirono in piazza Matteotti dove si svolsero i giochi popolari tra i partecipanti dell'evento. A conclusione dei giochi, la cerimonia si è spostò nel ranch di Via Fontana Vecchia nel quale vi fu la lettura del bando di gara e la presentazione dei cavalieri e fu così che iniziò "la giostra cavalleresca" per la classificazione finale del Palio. Prima della conclusione della serata, si sono esibiti gli Sbandieratori Trischene, Legione Gladius e Storica Trampolieri dei templari i quali hanno partecipato al corteo per le vie del paese.

La giornata si è conclusa alle ore 21:00 con il saluto del sindaco e la dott.ssa Rossella Riccelli, la quale ha ringraziato tutti per la collaborazione e la presenza, vi è stata poi la premiazione dei tre borghi, il primo con il Palio, il secondo con un maialino e il terzo con un gallo e poi la cena con tutti i partecipanti del Palio.

Ilenia Mosca

15° Anniversario dell'AVIS comunale di Simeri Crichi

Giorno 23.06.12 si sono attuati i festeggiamenti per il 15° anniversario dalla fondazione dell'AVIS (Associazione Volontari Italiani Sangue) del comune di Simeri Crichi. Alle ore 17,00 presso piazza Martiri 1809, si è radunata la popolazione del paese per dare inizio ai festeggiamenti, presenti tra la folla, anche i presidenti delle AVIS dei paesi vicini, quali: Petrizzi, Sersale, San Mango d'Acquino, Valle Fiorita, Pentone, Soverato, Cicala e Martirano Lombardo e naturalmente il presidente dell'AVIS di Crichi il sig. Antonio Folino; ognuno aveva con se il proprio gonfalone e accompagnati dalla banda musicale San Nicola di Bari, hanno sfilato in corteo fino alla chiesa matrice del paese nella quale si è svolta la S. Messa solenne presieduta dal sacerdote Luigi Talarico. Don Luigi, prima di celebrare la messa e durante, ha voluto ringraziare la fondazione AVIS per la missione che svolge nel nostro paese e i vari donatori i quali con un piccolo gesto compiono un'azione grande per tutti coloro che ne hanno bisogno.

Finita la cerimonia religiosa, il corteo si è incamminato per le vie principali del paese e ha avuto tappa al centro polifunzionale di Crichi, dove si è svolta la cerimonia di premiazione dei donatori da parte del sindaco, prof. Marcello Barberio, del fondatore e presidente dell'AVIS, sig. Folino, del presidente della crocerossa della provincia di Catanzaro, dott.ssa Helda Nagero e il Tesoriere Nazionale dell'AVIS, il sig. Rocco Chiriano; la serata si è infine conclusa con un ricco buffet offerto dell'AVIS.



La Redazione

Lutto cittadino a Simeri Crichi: muore il prof. Marchese

Simeri Crichi - Domenica 17 Giugno 2012 è una data particolarmente triste nel ricordo degli abitanti di Simeri Crichi, è infatti improvvisamente venuto a mancare il prof. Simone Marchese, assessore al comune di soli 58 anni. Il professore si era recato quella mattina a Cosenza per assistere a un raduno di auto d'epoca, dove, improvvisamente, poco prima di pranzare, è morto a causa di un infarto.

Ieri, 18 Giugno 2012, dalle ore 15,30 è stata allestita la camera ardente nella Delegazione del Governo di Simeri e poi, alle ore 17,30, sono stati tenuti i funerali nella parrocchia Santa Maria Assunta in Simeri.

Tutti i cittadini sono stati davvero colpiti e addolorati da questa morte improvvisa, ma soprattutto i familiari tra cui la moglie Rosaria Marino e i figli Giuseppe e Luca e naturalmente i parenti tutti. Si sono associati al dolore anche le varie associazioni e il Consiglio Comunale, il quale ha dichiarato *lutto cittadino*.

Anche noi de "La gazzetta dei ragazzi" ci uniamo al dolore e alla tristezza della scomparsa del caro prof. Simone Marchese, tenendo in noi tutti i suoi bei ricordi, tra cui il suo incoraggiamento, donatocci la sera del Pesepè Vivente 2011 durante le foto delle varie stazioni, nell'coltivare l'iniziativa del giornale online e di non abbandonarlo mai!



Maria Antonia Pisano

Maturità: il 40% passerà il compito ai compagni in difficoltà

Se fino a qualche tempo fa non permettere ai compagni di copiare era considerato un comportamento negativo, ora la tendenza sembra essersi ribaltata. Il 28% dei maturandi ha affermato che non ha nessuna intenzione di passare il proprio compito durante gli scritti e circa altrettanti sono indecisi se farlo o meno. Durante l'anno



scolastico, la percentuale di "infami" tra i soggetti intervistati cala drasticamente al 10%: il rischio corso viene considerato minimo e quindi i ragazzi più preparati non si fanno problemi a far copiare gli studenti in difficoltà. Alla Maturità le cose cambiano: La paura di essere scoperti ed esclusi dall'esame, mista alla tensione legata al momento, sono i fattori che influenzano la drastica decisione dei maturandi.

Quasi il 90% degli intervistati ha dichiarato che sta pensando a come copiare durante l'esame. Molti di questi, circa uno su tre, si aspettano proprio di ricevere un aiuto da parte dei

compagni il giorno degli scritti. Quasi la metà degli intervistati, invece, ricorrerà ai vecchi metodi: bigliettini miniaturizzati, annotazioni sul dizionario, temari, supporto da casa e via dicendo. La tecnologia infatti non ha ancora sostituito del tutto i classici stratagemmi.

Come ogni anno, si riaccende il dibattito sull'uso dei telefonini da parte degli studenti. Come prassi le commissioni richiedono agli studenti di consegnarli all'ingresso della prova, ma nella pratica alcuni conservano con sé lo smartphone per connettersi ad internet. Infatti il 12% degli studenti intervistati ha dichiarato che utilizzerà sicuramente il cellulare per connettersi alla Rete e cercare lì un aiuto, mentre il 9% spera di potersi mettere in comunicazione telefonica con un parente, con un amico, con i prof delle ripetizioni.

"Chiaramente Skuola.net rappresenta uno dei quei siti che gli studenti provano a consultare utilizzando il cellulare – dichiara Daniele Grassucci, responsabile dei contenuti – ma noi cerchiamo di non favorire queste dinamiche, pubblicando ad esempio certe informazioni solo dopo un tempo minimo dall'apertura delle buste". Infatti, nonostante le intenzioni bellicose della vigilia, sono davvero una minoranza gli studenti che utilizzano davvero il cellulare durante le prove scritte: analizzando il traffico dati su Skuola.net, si scopre che solo il 3% del traffico nei giorni delle prove scritte è provenuto da cellulari.

Dario Lorenzo

Omicidio nel milanese

Un notaio milanese, Vincenzo Ialenti, di 45 anni, con la sua compagna, una donna russa di 30 anni, sono stati ritrovati morti all'interno dell'abitazione dell'uomo in Piazza Lega Lombarda, nel centro di Milano. I corpi giacevano uno sull'altro e gli inquirenti della polizia ipotizzano che il professionista abbia ucciso la donna e si sia poi tolto la vita; i decessi risalgono alla serata di domenica 10 giugno scorso.



Il notaio e la compagna avevano una relazione da qualche anno, lui aveva lasciato la casa della moglie e si era trasferito nel centro di Milano e secondo i vicini, avrebbe visto la consorte per l'ultima volta sabato sera.

- li vedevamo passare spesso insieme - ha raccontato il titolare di un locale che si trova a poca distanza dal palazzo

di Piazza Lega Lombarda - era impossibile non notarli, lei bellissima e appariscente, lui di statura non molto alta, ma elegante e si potrebbe dire nervoso -.

Inoltre, domenica sera, durante la partita di calcio Italia - Spagna, erano stati uditi degli spari provenienti dall'appartamento di Vincenzo Ialenti.

Maria Antonia Pisano '98

L'Eucarestia cibo di salvezza

Si sono svolte Domenica 3 Giugno 2012, nella chiesa S. Nicola di Bari di Simeri Crichi, le comunioni dei ragazzi dell'quinto anno della scuola primaria del paese. La celebrazione, con qualche prova iniziale, è cominciata alle ore 11,00 quando la chiesa era già gremita di fedeli. Nelle prime file vi erano disposti i genitori dei ragazzi, emozionati quanto i figli. Ai piedi dell'altare invece, in una forma di semicirconferenza, c'erano i 22 ragazzi che stavano per ricevere per la prima volta il Corpo e Sangue di Gesù Cristo. I giovani proprio per questo, erano impazienti ed emozionati; però dopo la celebrazione e il bel discorso rivolto ai ragazzi da parte dell'loro parroco Don Luigi Talarico, hanno riacquisito la loro tranquillità di sempre.



Don Luigi infine, insieme alle catechiste dei ragazzi, hanno regalato ad essi una tavoletta decorata, come ricordo di questo speciale giorno e il tradizionale Vangelo.

A una settimana dalla comunione, i ragazzi hanno poi partecipato alla messa del Corpus Domini e alla processione pomeridiana nelle stesse vesti di quel giorno.

Giorgio Macchi

Una giornata da ecologisti

Simeri Crichi - Giorno 19 Maggio noi alunni delle classi II° medie dell'Istituto Comprensivo Statale "Benedetto Citriniti" di Simeri Crichi, siamo stati invitati dall'amministrazione comunale per partecipare a una "giornata ecologica" la quale si è svolta a Simeri Mare in località "Homo Morto".



La giornata ha avuto inizio con la partenza dall'edificio scolastico alle ore 08.30, arrivati sul posto vi era ad aspettarci lì il sindaco, il quale ci ha accolti con tutta l'amministrazione comunale ed alcuni operatori ecologici locali. Essi ci hanno fornito: cappellini, magliette, guanti, mascherine e in fine una busta per inserire all'interno tutto ciò che è dannoso per l'ambiente. Il lavoro si è svolto in gruppi formati da cinque ragazzi, i quali si sono sparsi per la spiaggia raccogliendo ogni tipo di residuo depositato su di essa, tutto è stato seguito sotto l'occhio vigile del sindaco, prof. Marcello Barberio, l'assessore al sociale Caterina Falcone e l'assessore alla

cultura Adriana Nagero e naturalmente dagli ecologisti presenti. Di questa giornata sono scaturiti degli ottimi risultati e noi alunni siamo stati felici di questa meravigliosa esperienza e ringraziamo tutte le persone che se ne sono presi cura.

Ilenia Mosca

2 Giugno: Festa della Repubblica

Le elezioni politiche del 2 giugno 1946 furono le prime votazioni della storia italiana dopo il periodo di dittatura fascista, che aveva interessato il paese nel ventennio precedente.

Gli italiani vennero chiamati alle urne per scegliere la nuova forma istituzionale dello Stato. Del resto, già con l'emanazione del Decreto Legislativo Luogotenenziale n. 151 del 25 giugno 1944, lo Stato italiano si era dato un ordinamento provvisorio caratterizzato dalla funzione specificamente attribuitagli di preparare la formazione di un rinnovato stabile assetto costituzionale, in radicale opposizione al precedente.

Alle elezioni parteciparono per la prima volta anche le donne e gli aventi diritto al voto rappresentarono il 61,4% della popolazione.

Agli elettori furono consegnate congiuntamente la scheda del referendum per la scelta fra Monarchia e Repubblica - rispettivamente contraddistinte con lo stemma sabauda e la donna turrita, entrambi sullo sfondo dell'Italia – e quella per l'elezione dei 556 deputati dell'Assemblea Costituente, cui sarebbe stato affidato il compito di redigere la nuova carta costituzionale. Lo svolgimento dello scrutinio ebbe fasi alterne, dati anche i rudimentali sistemi di spoglio e di conteggio dell'epoca, che impedivano un pronto afflusso dei dati al Ministero dell'Interno.

Dopo accese polemiche e accuse di brogli elettorali, il 18 giugno la Corte di Cassazione ratificò i risultati del referendum istituzionale, comunicando le cifre definitive: 12.717.923 voti a favore della repubblica; 10.719.284 quelli per la monarchia; 1.498.136 le schede bianche o nulle.

Riunitasi per la prima volta il 25 giugno, l'Assemblea Costituente proclamò quindi *la Repubblica*. Nell'aula di Montecitorio vi erano 207 deputati democristiani, 115 socialisti, 104 comunisti, 41 dell'Unione Democratica, 30 dell'Uomo Qualunque, 23 repubblicani, 16 del Blocco Nazionale della Libertà, 7 del Partito d'Azione, 13 di altri partiti minori.

Capo provvisorio dello Stato repubblicano venne eletto Enrico De Nicola.

L'incarico di preparare il progetto di Costituzione venne affidato ad un'apposita Commissione composta da 75 membri. La discussione della proposta così elaborata e presentata all'Assemblea si concluse il 22 dicembre 1947 con la votazione finale dell'intera Costituzione a scrutinio segreto (453 voti favorevoli e 62 contrari).

La Costituzione fu poi promulgata dal Capo provvisorio dello Stato il 27 dicembre 1947 ed entrò in vigore l'1 gennaio 1948.

La Carta Costituzionale rappresenta la legge fondamentale dello Stato italiano. Essa si colloca al vertice della gerarchia delle fonti del diritto, condizionando la formulazione e l'interpretazione d'ogni altra legge.

Si apre con un gruppo di 12 articoli in cui sono enunciati i principi fondamentali dell'ordinamento giuridico della Repubblica. Attraverso questi principi, l'Assemblea Costituente ha descritto i valori sui quali si doveva fondare lo Stato, creando una società basata sulla democrazia, sulla partecipazione dei cittadini alla vita politica del Paese, sul riconoscimento e sul rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, sul principio di eguaglianza e sul diritto al lavoro come mezzo per affermare la propria personalità.

In questo modo si ripudiava definitivamente il modello di Stato autoritario previgente e si dava spazio ad un nuovo rapporto tra pubblici poteri e cittadini, anche attraverso il riconoscimento delle autonomie locali ed il ripudio della guerra come mezzo di offesa agli altri popoli.



Il calcioscommesse

Dopo Calciopoli una nuova bufera si è manifestata nel calcio. Infatti, alcuni giocatori hanno abusato delle loro ricchezze per scommettere e cambiare di conseguenza il corso delle partite giocate durante il campionato. Tra gli indagati emergono i nomi di Cristiano Doni, Beppe Signori e molti altri giocatori meno conosciuti.



Proseguendo, le indagini hanno portato a scoprire altri giocatori che scommettevano tra cui. Stefano Mauri, Omar Milanetto e Christian Bertani che sono stati arrestati. Pochi giorni fa sono stati trovati i nomi di Antonio Conte, Leonardo Bonucci, Gianluigi Buffon, Domenico Criscito e Giuseppe Sculli. Monti ha ipotizzato l'idea di sospendere il calcio italiano per due o tre anni, però questa idea non è stata approvata. Le squadre vittime di questo scandalo sono comprese tra Serie A, Serie B e Lega Pro, infatti queste rischiano delle gravi sanzioni.

Filippo Nicola Coppoletta

Contro l'abbandono e la violenza sugli animali

In questo periodo, molto spesso si sente parlare di problemi relativi agli animali, i quali posso essere; abbandono, crudeltà ecc. Esso cresce sempre di più di anno in anno per colpa dell'incoscienza dell'uomo, che per puro divertimento li tortura e poi li abbandona. Si parla di abbandono di animali soprattutto in questi periodi



estivi e in quelli festivi, poiché come ben sappiamo, gli animali non sono sempre bene accetti in luoghi e edifici pubblici, come hotel o spiagge. Molte volte le persone prendono un animale in casa credendo che prendersene cura sia un gioco, ma non lo è affatto! Anzi è un impegno costante, occupa del tempo e richiede anche dei sacrifici, così quando man mano si rendono conto che comincia a "diventare un peso" si decide di sbarazzarsene in modo crudele, come l'abbandono per strada.

Purtroppo il problema relativo agli animali non è riferito solo ai così detti "amici dell'uomo", ma a tutti. Basta solo pensare che alcuni dei tanti problemi che lacerano il mondo: il disboscamento, tale crudeltà strappa via la loro "casa" a milioni di animali e insetti; la caccia alle balene e alle foche, molto praticata in Giappone e causa dell'estinzione di questi magnifici mammiferi...

Sarebbe giusto, perciò, difendere i diritti degli animali perché sono esseri viventi come noi e come tali devono essere rispettati. Ognuno di noi se vuole può fare qualcosa per aiutarli: SALVIAMOLI!

Letizia Gentile